

Nella generale diminuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) - e grazie alla decisione di attribuire una parte cospicua dello stesso con la quota "premiale" - fra il 2008 e il 2017 gli Atenei del Nord hanno complessivamente perduto "solo" il 4,2%, contro il circa 10% del Centro/Sud e l'oltre il quinto perso dalle università delle Isole (l'università di Messina ha subito, ad esempio, un taglio del 27%). Più recentemente, grazie alle regole stabilite per i cosiddetti "dipartimenti d'eccellenza", fra i 352 dipartimenti ammessi alla seconda fase del finanziamento, soltanto 5 si trovano nelle Isole e 49 in tutto il Sud. Fra i 180 ammessi al finanziamento c'è un leggero riequilibrio: il 58,89% dei dipartimenti (106) si concentra al Nord, il 27,22% (49) al Centro e il 13,89% (25) al Sud e nelle Isole. (Fonte: D. Borrelli, M. Stazio, Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione, n. 1/2018)